

## Risposte alle domande più frequenti

### **Faq del 5 novembre 2024 -Va comunicato all'abbonato che l'azienda di trasporto trasmetterà i dati relativi al suo abbonamento all'Agenzia delle entrate?**

È sempre opportuno informare il titolare dell'abbonamento che i dati sono trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai fini della dichiarazione precompilata e che può essere esercitato il diritto di opposizione secondo le modalità previste e regolate dal paragrafo 9 "Opposizione all'inserimento nella dichiarazione precompilata dei dati relativi alle spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale" del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. Il contribuente infatti deve sempre essere messo in condizione di esercitare il diritto di opposizione all'invio all'Agenzia dei dati relativi alle spese da lui effettuate. Le modalità per l'esercizio dell'opposizione sono consultabili al seguente link:

Schede - Opposizione all'utilizzo dei dati delle spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per la dichiarazione dei redditi precompilata - Che cos'è - Agenzia delle Entrate ([agenziaentrate.gov.it](https://agenziaentrate.gov.it))

### **Faq del 5 novembre 2024 - È prevista la trasmissione dei dati di spesa nei casi di vendita di abbonamenti esclusivamente di tipo impersonale che quindi possono essere utilizzati da chiunque?**

Come da documento di prassi (Circolare 14/E del 2023), il titolo di viaggio deve contenere ogni informazione utile ad individuare il servizio reso (soggetto utilizzatore, periodo di validità, spesa sostenuta e data di sostenimento della spesa). Tali requisiti si ritengono soddisfatti anche nel caso in cui detta documentazione, pur non contenendo alcun riferimento esplicito al nominativo dell'avente diritto, sia comunque a lui riconducibile in modo univoco, ad esempio perché contenente il numero identificativo dell'abbonamento allo stesso intestato. Se invece, il titolo stesso non prevede alcuna individuazione del soggetto titolare dell'abbonamento, i relativi dati non dovranno essere trasmessi, in quanto l'azienda non ha disponibilità di un dato obbligatorio.

### **Faq del 5 novembre 2024 - Come deve comportarsi l'azienda di trasporto se ha gestito solo il rimborso del titolo di viaggio venduto da altro soggetto, per esempio da tabacchi o edicola?**

L'azienda di trasporto deve sempre comunicare i rimborsi anche in mancanza dei dati di spesa. Se l'azienda di trasporto eroga un rimborso a fronte di un titolo emesso da altro soggetto e attraverso la procedura di rimborso raccoglie i dati richiesti dal Tracciato Record D delle specifiche tecniche (c.f. del titolare dell'abbonamento, c.f. del soggetto che ha ottenuto il rimborso, anno di sostenimento della spesa rimborsata e importo rimborsato), deve sempre comunicarlo. Se l'azienda di trasporto invece ha a disposizione anche i dati di spesa dell'abbonamento per cui, nello stesso anno, ha erogato un rimborso, dovrà comunicare l'importo netto dell'abbonamento utilizzando il tracciato Record C (spesa).

### **Faq del 5 novembre 2024 - Come deve comportarsi l'azienda di trasporto nel seguente caso: acquisto abbonamento: dicembre 2024 e rimborso parziale della spesa: aprile 2025.**

I dati vanno comunicati in base all'anno d'imposta. Nella comunicazione relativa ai dati del 2024 andrà inserito il dato di spesa (tracciato Record C), nella comunicazione relativa ai dati del 2025 andrà inserito il dato del rimborso (Tracciato Record D) indicando il 2024 quale anno di sostenimento della spesa.